

COMUNE DI BORORE

PROVINCIA DI NUORO



Settore Tecnico

DETERMINAZIONE

N° 478 DEL 24/08/2026

OGGETTO: *LEGGE REGIONALE 9 MARZO 2022, N. 3, ART. 13, DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTRASTO ALLO SPOPOLAMENTO . CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L'ACQUISTO O RISTRUTTURAZIONE DI PRIME CASE NEI PICCOLI COMUNI. NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.*

Settore n.176 del 24/08/2026

Il Responsabile del Settore Tecnico

Visto il Decreto Sindacale n. 5 del 30.12.2025 con il quale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 50, comma 10, e 109, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nonché del vigente C.C.N.L. del comparto Regioni - Enti locali, è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione al Responsabile del Settore Tecnico

Adotta la seguente Determinazione

VISTO:

- il D. Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale dei contratti;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

VISTO l'art. 13, comma 2, lett. b) della Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 3 (*"Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento"*);

PRESO ATTO della Deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna n. 18/31 del 22.04.2026, con la quale sono stati stabiliti i criteri di ripartizione dello stanziamento per l'anno 2026 in parti uguali tra tutti i comuni ammissibili;

VISTI i seguenti provvedimenti della Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dei Lavori Pubblici – Direzione Generale dei Lavori Pubblici – Servizio Edilizia Residenziale Pubblica:

- la determinazione n. 26530/1812 del 25 maggio 2026, allegata alla presente, con la quale, in ottemperanza alle disposizioni della DGR 18/31 del 22.04.2026, è stata effettuata la ripartizione dello stanziamento per l'annualità 2026, pari a € 15.000.000, tra i comuni della Sardegna che hanno trasmesso nei termini la manifestazione di interesse a partecipare alla ripartizione delle risorse, secondo la quale questo Comune risulta beneficiario della cifra di € 52.083,33;
- la Determinazione n. 1839/27057 del 27/05/2026, avente ad oggetto *"Legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, articolo 13, comma 2, lettera b) - Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento - Contributi a fondo perduto per l'acquisto, ristrutturazione o restauro e risanamento conservativo delle prime case di abitazione nei comuni della Sardegna con popolazione sino a 5.000 abitanti. Bilancio regionale 2026. Impegno annualità 2026 - CDR 00.08.01.07 - Cap SC08.9480"*, con la quale è stato disposto l'impegno di spesa a favore dei Comuni beneficiari, tra i quali l'impegno della somma di € 52.083,33 in favore del Comune di Borore;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, e in particolare gli articoli 4, 5 e 6 relativi all'individuazione e ai compiti del Responsabile del Procedimento;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici);

CONSIDERATO che occorre provvedere all'avvio e alla gestione dell'istruttoria relativa al procedimento indicato in oggetto;

VISTO il CCNL 2019/2021 Comparto Funzione Pubblica sottoscritto in data 16.11.2022;

RICHIAMATO l'art. 84 del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 *"Indennità per specifiche responsabilità"*, che disapplica e sostituisce l'art. 70-quinquies del CCNL del 21/05/2018, il quale prevede: *"Per compensare l'esercizio di un ruolo che, in base all'organizzazione degli enti, comporta l'espletamento di compiti di specifiche responsabilità, attribuite con atto formale, in capo al personale delle aree Operatori, Operatori Esperti, Istruttori e Funzionari ed EQ, che non risulti titolare di incarico di EQ, ... può essere riconosciuta ... una indennità di importo non superiore a € 3.000 annui lordi, erogabili anche mensilmente, elevabili fino ad un massimo di € 4.000 per il personale inquadrato nell'Area dei Funzionari ed EQ, con relativi oneri a carico del Fondo Risorse decentrate di cui all'art. 79"*;

RILEVATO che l'istituto delle specifiche responsabilità è da collocarsi in un'ottica di significativa e sostanziale rilevanza delle responsabilità assunte e concretamente esercitate e di conseguenza le posizioni di lavoro indennizzabili devono riguardare attività, obiettivi, compiti e ruoli di carattere particolare e di rilevante complessità, non rientranti nell'ordinaria e consueta attività generale della struttura, in funzione del maggior carico di responsabilità effettivamente sostenuto dai dipendenti;

DATO ATTO che il modello organizzativo che si cerca di attuare, anche in considerazione della complessità e della eterogeneità delle competenze attribuite al Settore, è basato sulla responsabilità diffusa e sulla autonomia decisionale e operativa, che agisca per obiettivi e con un forte orientamento alla qualità del risultato, consentendo, nel contempo, la valorizzazione delle competenze e delle professionalità, attuali e potenziali, delle risorse umane presenti presso questo Settore;

CONSIDERATO che:

- la graduazione delle indennità terrà conto dell'impegno richiesto, del grado di responsabilità e autonomia che al dipendente incaricato vengono assegnati, nella specifica attività, in base alla categoria di appartenenza;
- i compensi per particolari responsabilità sono attribuiti a seguito di verifica delle attività e delle funzioni effettivamente esercitate nel corso dell'anno di riferimento;
- al fine di ottimizzare l'attività dei servizi comunali si rende necessario e opportuno provvedere ad individuare le diverse posizioni di responsabilità;

VISTA la normativa in materia di conflitto d'interessi:

- Art. 6 bis legge 241/90: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";
- Art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici";
- Art. 7 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."

ATTESTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147bis del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

DETERMINA

1. di nominare l'Arch. Laura Congiu, quale funzionario a servizio del Settore Tecnico, Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 per tutte le fasi del procedimento denominato "*Legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, art. 13, Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento. Contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nei piccoli comuni*";
2. di precisare che al Responsabile del Procedimento sono attribuiti tutti i compiti previsti dall'art. 6 della Legge 241/1990, tra i quali in particolare:
 - Valutare le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti rilevanti per l'emanazione del provvedimento;
 - Accertare d'ufficio i fatti e compiere gli atti necessari all'istruttoria;
 - Curare le comunicazioni, le notificazioni e le pubblicazioni previste dalle leggi e dai regolamenti (inclusa la Comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/1990);
 - Adottare il provvedimento finale, ove ne abbia la competenza, ovvero trasmettere gli atti all'organo competente per l'adozione.
3. di assegnare al suddetto Responsabile del Procedimento, in qualità di personale di supporto nella fase istruttoria, il Geom. Marco Chessa, quale istruttore a servizio del Settore Tecnico;

4. il presente atto è notificato agli interessati e reso noto ai soggetti partecipanti al procedimento mediante indicazione negli atti di comunicazione previsti dalla legge;
5. il presente incarico sarà oggetto di valutazione per le specifiche responsabilità ai sensi dell'art.84 del vigente CCNL Funzioni Locali 2019/2022 per l'anno 2026, sia per il Responsabile del Procedimento, sia per il personale di supporto nella fase istruttoria;
6. di trasmettere il presente provvedimento all'albo pretorio per le pubblicazioni di competenza.

*IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Digitalmente Salvatore Ghisu*

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA

(ai sensi del regolamento cui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal D.L. n° 174/2012, convertito in L. n° 213/2012):

Il Responsabile del Settore Tecnico, esprime parere favorevole sulla determinazione n° 478 del 24/08/2026 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'ente e quelli specifici di competenza assegnati.

IL Responsabile del Settore Tecnico

f.to Digitalmente Salvatore Ghisu

SI ATTESTA CHE:

- L'oggetto della presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale così come da Statuto dell'Ente

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Salvatore Ghisu

Documento Firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

L'accesso agli Atti viene garantito attraverso l'ufficio di Segreteria Generale ed i singoli responsabili di procedimento ai quali l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui L. 241/90, come modificata dalla L.15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Borore.